

Saint-Maurice, 18 settembre 2014

**BASILICA – SITO ARCHEOLOGICO – TESORO ABBAZIALE
L'ABBAZIA DI SAINT-MAURICE SVELA UN NUOVO PERCORSO PER LE VISITE**

Il prossimo 21 settembre, l'inaugurazione del nuovo percorso per le visite del sito e patrimonio culturale segnerà l'inizio del giubileo dell'abbazia di Saint-Maurice. Il percorso condurrà i visitatori dalla basilica fino al chiostro, passando dal sito archeologico, le catacombe e la nuova sala del tesoro abbaziale, raccontando la storia della comunità in vita da 1500 anni, il più antico monastero cristiano in Occidente ancora attivo oggi. Monsignor Joseph Roudit, assieme a restauratori, archeologi, storici, architetti, archivisti e museografi che hanno progettato il percorso, ha presentato in anteprima alla stampa i principi di base che hanno guidato la realizzazione di questo circuito di visita innovatore.

Testimonianza della costanza in un mondo in movimento, per celebrare il proprio giubileo, l'abbazia di Saint-Maurice ha realizzato tre grandi progetti il cui scopo comune è l'apertura al pubblico di un patrimonio eccezionale. La valorizzazione del sito archeologico del Martolet, la nuova presentazione museografica del tesoro e la riorganizzazione degli archivi sono tre cantieri importanti realizzati in questa occasione. I tre progetti formano, assieme alla basilica, il cuore del percorso per le visite.

Dotato di una museografia sobria e d'avanguardia, il percorso per le visite è basato su luce e immagine, simboli della conoscenza e della fede. Con l'uso di tavoli luminosi, schermi interattivi, modelli e filmati tridimensionali, racconta una storia eccezionale: quella di una comunità religiosa viva, miracolosamente preservata e che rappresenta una testimonianza univoca di un'attività spirituale e culturale senza pari nel mondo occidentale cristiano. La visita avviene quasi sempre in silenzio, ascoltando un commentario a due voci, intercalato dal canto commovente dei canonici.

L'abbazia ospita un patrimonio inestimabile costretto ad adattarsi di continuo ai capricci della rupe. Parzialmente distrutta dalla caduta di pietre e ricostruita a più riprese, l'abbazia è stata fortificata e ingrandita nel corso dei secoli. Per preservare al meglio una delle testimonianze del suo passato, un lavoro di copertura e protezione del sito archeologico è iniziato oltre 10 anni orsono. Oggi, sotto una copertura translucida di 1200 m² che mette al sicuro le rovine, i visitatori scopriranno la storia e l'evoluzione dei diversi santuari e gli edifici che si sono succeduti nel cortile di Martolet.

La visita del sito archeologico è seguita dalle catacombe e termina con il tesoro abbaziale. Quest'ultimo fa parte dei tesori ecclesiastici europei più famosi. La loro riorganizzazione è stata occasione di un'ampia riflessione fatta consultando specialisti di diverse discipline: restauro, conservazione preventiva, storia dell'arte, storia e museografia. Questo ha permesso un rinnovo importante delle conoscenze, sottolineando la necessità di proseguire con il restauro dei principali oggetti facenti parte del tesoro che la comunità ha saputo conservare preziosamente. L'ampiamiento della sala del tesoro offre ora al pubblico una scoperta eccezionale, pur assicurando con delle vetrine a forma di "bolle di luce" la sicurezza ottimale degli oggetti e la loro conservazione.

I visitatori proseguiranno poi il percorso con la visita del chiostro e infine della nuova cappella del Martire. Situata all'interno della basilica, è un invito alla meditazione sul martirio. Ospita otto stele funerarie in marmo nero sormontate da urne in legno di cedro contenenti diverse reliquie e parte del tesoro abbaziale.

L'apertura al pubblico del sito culturale e del patrimonio è il risultato di un lavoro multidisciplinare coronato da successo svolto dalla comunità che se ne occupa da 1500 anni. L'inaugurazione si svolgerà il 21 settembre 2014, alla vigilia della festa di San Maurizio. Dal 23 settembre alle ore 10, l'abbazia aprirà questo percorso al grande pubblico.

Contatti

Mons. Joseph Roduit (abate)	024 486 04 04
Canonico Olivier Roduit (abbazia)	079 250 68 52
Canonico Thomas Rödder (abbazia)	024 486 04 04 (lingue: tedesco e francese)
Alessandra Antonini (archeologia)	027 322 29 24
François Wiblé (archeologia)	027 722 65 45
Laurent Savioz (architettura)	027 322 54 91
Prof. Pierre Alain Mariaux (tesoro)	pierre-alain.mariaux@unine.ch
Michel Etter (museografia)	079 428 16 41

Informazioni pratiche www.abbaye-stmaurice.ch/presse